

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 4 febbraio 2021, n. 26

ID_5633. POR Puglia FESR FSE 2014/20 – ASSE X - AZIONE 10.8. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO PER DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI SCUOLA MEDIA “F. SURICO”. Proponente: Comune di Castellaneta. Valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii..

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 “*Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di “*Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA*”;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “Autorizzazioni Ambientali” ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la DD n. 113 del 14 maggio 2019 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) “VINCA agronomico - sviluppo rurale” alla dott.ssa Roberta Serini e successivi Atti di proroga;

VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante “*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*;

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: “*Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n. 211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.*”;

VISTO la Determina n. 2 del 28/01/2021, codice cifra 006/DIR/2021/00002, avente ad oggetto: *Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 85 “Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni*

di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”;

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*”
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il Piano di Gestione e il relativo Regolamento del SIC/ZPS “*Area delle Gravine*” approvato con DGR n. 2435 del 15.12.2009;
- il Decreto ministeriale 28 dicembre 2018 “*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia*”;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 “*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*”;
- l’art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall’art. 52 della LR 67/2017 “*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)*”;
- le “*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4*” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante “*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d’atto*”.

Premesso che:

1. Il Comune di Castellaneta (Ta), con nota proprio prot. 25352 del 05/11/2019, acclarata al prot. Sez. Autorizzazioni Ambientali al nr. AOO_089/1547 del 07/11/2019, indicava Conferenza di Servizi Decisoria (di seguito CdS), ai sensi dell’art. 14, c.2, Legge n. 241/1990, da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona, ex art. 14-bis, Legge n. 241/1990 in ordine al progetto emarginato in epigrafe, rendendo disponibile al link indicato nella connessa pec la documentazione progettuale;
2. quindi, il Servizio VIA e VINCA, verificato che detta documentazione era priva dei contenuti minimi da fornire in merito alla valutazione di incidenza, con nota prot. AOO_089/15164 del 09/12/2019, richiedeva le seguenti integrazioni:
 - evidenza della candidatura dell’intervento proposto a finanziamento con risorse pubbliche ovvero autodichiarazione, resa dal RUP ai sensi del DPR 445/2008, che è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche;
 - copia dei documenti di identità del RUP e del tecnico progettista;
 - attestazione del versamento degli oneri istruttori ex art. 9 della LR 17/2007 a favore della Regione Puglia (c/c 60225323 ovvero iban IT94D0760104000000060225323, cod. 3120, intestato a “Regione Puglia - tasse, tributi e proventi regionali”), pena il mancato avvio dell’istruttoria ai sensi del c. 2 del predetto articolo di legge;
 - dichiarazione dell’importo di progetto utile al calcolo delle spese istruttorie;
 - documentazione relativa alla Valutazione di Incidenza Ambientale redatta in conformità all’Allegato

alla Deliberazione della Giunta Regionale 24 luglio 2018, n. 1362 (B.U.R.P. N. 114 del 31.08.2018) "Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e smi. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006" – fase di screening/format proponente, ovvero, qualora l'intervento ricada in zone omogenee "A" e "B" così definite dalla strumentazione urbanistica comunale vigente, autocertificazione redatta ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, a firma di tecnico abilitato, relativa al rispetto delle prescrizioni di cui al RR 24/2005, ove pertinenti;

- specifiche informazioni delle opere di progetto in formato vettoriale shapefile, georiferito nel sistema di riferimento WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N;
 - planimetria delle opere a farsi su ortofoto recente in scala opportuna: la stessa non potrà prescindere dall'individuazione delle aree funzionali al cantiere;
 - relazione grafico-descrittiva di dettaglio, comprensiva di dimensionamento, materiali, modalità costruttive e crono programma dell'intervento a farsi, anche con riferimento alle eventuali sistemazioni a verde;
 - esaustiva documentazione fotografica dei luoghi oggetto d'intervento con indicazione su base planimetrica dei punti di ripresa.
3. successivamente, il Comune proponente, a seguito della rimodulazione del progetto a valle delle osservazioni pervenute dagli Enti coinvolti con la nota di cui al primo capoverso, con nota proprio prot. 21349 del 30/09/2020, acclarata al prot. della Sez. Autorizzazioni Ambientali nr. AOO_089/11691 del 06/10/2020, riconvocava la CdS decisoria, ai sensi dell'art. 14, c.2, Legge n. 241/1990, da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona, ex art. 14-bis della Legge n. 241/1990 rendendo disponibile la documentazione progettuale al link <https://mega.nz/folder/XnxmFD4R#X0vn8ivIHVjtLMygXINpTe>;
 4. quindi, il medesimo Comune, con nota del 29/10/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali nr. AOO_089/13978 del 09/11/2020, riscontrando la nota prot. 089/15164/2020, trasmetteva le integrazioni a mezzo di file caricati al link https://mega.nz/file/uuoxEljA#6RkMI_3b-pzdc29553tref0vHODScTw_7E0jUx1_t5k;
 5. con nota acclarata al prot. AOO_089/526 del 14-01-2021, il Comune di Castellaneta richiedeva *"il rilascio del parere con urgenza, pena la perdita di un importante finanziamento"*;
 6. pertanto, lo scrivente Servizio, con nota prot. n. 089/1081 del 2021-01-26, rilevando dalla consultazione degli elaborati progettuali, con particolare riferimento all'elab. "A01_INQUADRAMENTO", l'inclusione dell'intervento proposto in zona omogenea "A" del centro edificato, così come definito dalla strumentazione urbanistica comunale vigente, invitava il Comune di Castellaneta a trasmettere, con ogni consentita celerità, l'autocertificazione a firma di tecnico abilitato, redatta ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, relativa al rispetto delle prescrizioni - ove pertinenti l'intervento proposto - di cui al RR 24/2005, recante "Misure di conservazione relativa a specie prioritaria di importanza comunitaria di uccelli selvatici nidificanti nei centri edicati ricadenti in proposti Siti di importanza Comunitaria (pSIC) ed in Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.)";
 7. Il responsabile della V Area del Comune di Castellaneta, con nota in atti al prot. 089/1315 del 29-01-2021, in riscontro alla nota di cui al capoverso precedente, trasmetteva l'attestazione del progettista secondo cui "alla data di entrata in vigore del R.R. n. 24/2005, lo strumento urbanistico vigente era il Programma di Fabbricazione, approvato con DPGR n. 1087 del 22/06/1973, e che l'area in questione non era tipizzata come zona omogenea "A" o "B", ai sensi del D.M. n. 1444/1968".

Premesso altresì che:

- ricorrono i presupposti di cui all'art. 52 della lr. 67/2017 in quanto, in base alla documentazione in atti,

emerge che l'intervento in oggetto è finanziato nell'ambito - ASSE X - Azione 10.8 - "Interventi per la riqualificazione degli edifici scolastici" del POR Puglia 2014 - 2020.

Esaminati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, all'interno della quale occorre rilevare la presenza di elaborati recanti contenuti assimilabili ad uno studio di incidenza, si procede pertanto in questa sezione ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi. del procedimento in epigrafe.

Descrizione degli interventi

Secondo quanto riportato nell'elaborato "RELAZIONE GENERALEE + CRONOPROGRAMMA", prot. 089/11691/2020, il progetto proposto verte la demolizione e ricostruzione, secondo le nuove normative tecniche di settore, di un plesso scolastico obsoleto, non più rispondente agli attuali requisiti di legge, ubicato in un lotto di proprietà comunale.

L'intervento progettuale prevede la realizzazione di un edificio scolastico di nuova generazione, comprensivo di scuola primaria e secondaria di primo grado, energeticamente sostenibile e più adatto alle attuali esigenze. La struttura portante dell'edificio, sia in elevazione che in fondazione, sarà realizzata in conglomerato cementizio armato.

L'edificio sarà progettato e realizzato tenendo conto delle più moderne tecniche costruttive e delle recenti normative sul contenimento dei consumi energetici, utilizzando tutti i possibili accorgimenti costruttivi e impiantistici per garantire il benessere degli occupanti, senza aggravii di costi energetici, garantendo un ottimale inserimento nel contesto urbanistico, nel rispetto della vigente normativa antisismica. Dalle analisi condotte ai fini del progetto preliminare, è risultato più conveniente, sia economicamente che funzionalmente, procedere ad un intervento di sostituzione tramite demolizione e ricostruzione con ampliamento, rispetto all'adeguamento dell'edificio esistente.

Per l'edificio in progetto, suddiviso su due livelli, si prevede una pianta pressoché rettangolare, con i corridoi di distribuzione lineari.

L'impianto strutturale è costituito da un telaio in cemento armato che si sviluppa principalmente su due piani fuori terra. Il telaio in c.a. è costituito da pilastri e setti per gli elementi verticali e parzialmente da travi e cordoli sempre in c.a. per gli elementi orizzontali.

Tutti gli altri elementi si intendono di tamponamento o chiusura dello scheletro strutturale. In particolare: i muri perimetrali si completano con tamponamenti in laterizio posti in asse ai setti ed agli elementi portanti in c.a., mentre, esternamente, tutto l'edificio è ricoperto da un cappotto di lastre di polistirene espanso (omologato EN 13163), più la rasatura, predisposto per sistemi di isolamento termico secondo norma, applicato con collante a punti e strisce. Per tutte le partizioni interne si prevede la posa in opera di tramezzatura di mattoni forati dello spessore di 12 cm.

Il progetto persegue la massima conservazione del verde esistente che verrà integrato con ulteriori essenze. Il dimensionamento degli spazi interni delle singole aree e l'articolazione delle diverse funzioni è stato effettuato sulla base del D.M. 18/12/1975, del D.P.R. n. 81/09 e delle indicazioni dell'Amministrazione Comunale:

Scuola Primaria			
	Superficie Aula	N. alunni	mq/alunno
Totale	479,06	260	1,84

Scuola Secondaria 1° grado			
	Superficie Aula	N. alunni	mq/alunno
Totale	448,65	243	1,84

Descrizione delle area di intervento

L'immobile oggetto di intervento è catastalmente individuato al foglio di mappa n. 58, particella n. 604 del NCU del Comune di Castellaneta ed, in base a quanto attestato dall'Istruttore Tecnico, Ing. Roberto Marinelli,

nella nota prot. 089/1315/2021, lo stesso ricade all'interno del contesto CUS.S - Contesti urbani per i servizi del PUG vigente, approvato con D.C.C. n. 40 del 06/08/2018.

Le superfici d'interesse rientrano nel perimetro della **ZSC/ZPS "Area delle Gravine" (cod. IT9130007)**.

Secondo il relativo Formulario standard, aggiornato a seguito della DGR 218/2020 ed al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli e all'Allegato II della Direttiva Habitat, il Sito è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat:

3280 – Fiumi mediterranei a flusso permanente con il *Paspalo-Agrostidion* e con filari ripari di *Salix* e *Populus alba*

5210 - Matorral arborescenti di *Juniperus* spp.

5330 "Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici",

6220 "Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea",

62A0 - Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzoneratalia villosae*)

8210 - "Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica",

8310 - "Grotte non ancora sfruttate a livello turistico",

9250 - "Querceti a *Quercus trojana*",

92A0 - Foreste a galleria di *Salix alba* e *Populus alba*

9320 - "Foreste di *Olea* e *Ceratonia*",

9340 - "Foreste di *Quercus ilex* e *Quercus rotundifolia*"

9540 - "Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici".

Sulla scorta della consultazione effettuata dallo scrivente degli strati informativi in ambiente GIS in dotazione al Servizio, con particolare riferimento a quelli di cui alla DGR 2442/2018¹, non emerge alcuna sovrapposizione tra le superfici oggetto d'intervento e l'elenco di habitat sopra riportato.

Si richiamano inoltre gli obiettivi di conservazione così come riportati nel Piano di gestione della ZSC approvato con D.G.R. 2435/2009:

- *obiettivo generale del Piano di gestione è la conservazione della biodiversità del sito, in termini di specie, comunità e paesaggio;*
- *conservazione e ripristino degli habitat steppici;*
- *conservazione degli habitat forestali;*
- *tutela e realizzazione dei corridoi ecologici;*
- *protezione dei siti di nidificazione e incremento delle risorse trofiche delle specie d'interesse comunitario;*
- *realizzazione di un uso sostenibile delle risorse naturali negli habitat di interesse comunitario e conservazione della diversità biologica;*
- *controllo dell'intero territorio del SIC-ZPS, ai fini della tutela della fauna e della flora, della prevenzione ambientale e della repressione di illeciti ambientali;*
- *monitoraggio e ricerca;*
- *sensibilizzazione delle popolazioni verso le specie e gli habitat di interesse comunitario, anche per contribuire alla diffusione del senso di appartenenza ai luoghi, favorendo la fruizione sostenibile delle aree protette.*

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza di:

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico;

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "Area delle Gravine", IT913007)

¹ <https://www.paesaggiopuglia.it/notizie/345-rete-natura-2000-individuazione-di-habitat-e-specie-vegetali-e-animali-di-interesse-comunitario-nella-regione-puglia.html>

6.3.2- Componenti dei valori percettivi

- UCP – Strade Panoramiche (via delle Spinelle)

Ambito di paesaggio: Arco Ionico Tarantino

Figura territoriale: Il paesaggio delle gravine

Evidenziato che:

- L'immobile oggetto d'intervento, ubicato nel centro abitato, è inserito in un contesto già ampiamente urbanizzato ed antropizzato;
- gli strati informativi di cui alla DGR 2442/2018², costituenti anche un aggiornamento dei quadri conoscitivi del Piano di gestione della ZSC/ZPS "Area delle gravine", non hanno evidenziato alcuna interferenza con habitat e/o habitat di specie individuati nel suddetto sito RN2000;
- la vegetazione presente all'interno del lotto d'interesse sarà conservata, tanto più che ai sensi dell'art. 10 c. 6 del Regolamento del PdG "non è consentito il taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie di interesse comunitario".

Considerato che:

- ❖ in base agli obiettivi ed alle misure di conservazione della ZSC/ZPS "Area delle gravine", sulla scorta della tipologia d'intervento proposto e della sua collocazione nel contesto del sito RN2000, in assenza di effetti cumulativi con altri piani o progetti, l'intervento proposto è tale da non determinare incidenze significative dirette su superfici occupate da habitat, né da produrre frammentazione e/o modifica di habitat e specie connesse ai sistemi naturali.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e ss.mm.ii."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per i lavori di demolizione e ricostruzione della scuola media "F. Surico" nel Comune di Castellaneta, proposti dal medesimo Comune nell'ambito dell'ASSE X - AZIONE 10.8 del POR Puglia FESR FSE 2014/20 per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;

² <https://www.paesaggiopuglia.it/notizie/345-rete-natura-2000-individuazione-di-habitat-e-specie-vegetali-e-animali-di-interesse-comunitario-nella-regione-puglia.html>

- che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al Comune proponente;
- di trasmettere il presente provvedimento al responsabile dell'Azione 10.8, ed, ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Regionale di Vigilanza, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità) ed all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Taranto);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 9 (*nove*) pagine, compresa la presente, ed è **immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)